



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Approvazione del bando per l'attivazione dell'intervento "SRA17- Impegni specifici di convivenza con i grandi carnivori del PSP 2023-2027" che sostituisce l'allegato 1 del decreto del Dirigente del Settore politiche agricole e della pesca n. 8725/2024.
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo
Dipartimento Competente	Direzione generale Turismo, agricoltura e aree protette
Soggetto Emanante	Federico MARENCO
Responsabile Procedimento	Nicoletta ROSSI
Soggetto Responsabile	Gloria MANARATTI

Struttura Coproponente	Settore Fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria
Soggetto Responsabile Coproponente	Valerio VASSALLO
Responsabile Procedimento Coproponente	Sabrina BERTOLOTTO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 2 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC, di seguito PSP) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (di seguito MASAF) del 23 dicembre 2022, recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti e in particolare l'art. 11, comma 4, che fissa al 15 maggio di ogni anno il termine ultimo per la presentazione della domanda unica;

RICHIAMATO il decreto del Dirigente del Settore politiche agricole e della pesca "PSP/CSR 2023-2027 SRA17-ACA17 Impegni specifici di convivenza con i grandi carnivori" n. 8725 del 24/12/2024, con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per impegni di durata quinquennale relative all'intervento SRA17-ACA17;

VISTA l'istruzione operativa Agea n. 34 del 02/04/2025 "Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2025";

PRESO ATTO che, a seguito dell'emissione della suddetta istruzione operativa da parte di Agea e delle nuove consultazioni svoltesi con le Organizzazioni Professionali Agricole e le rappresentanze del settore, è necessario modificare il succitato decreto del Dirigente n. 8725/2024, al fine di aggiornare le modalità di presentazione delle domande e specificare meglio gli impegni dell'intervento, nonché le modalità di presentazione della documentazione a corredo;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario approvare l'allegato "Bando per l'attivazione dell'intervento SRA 17 – ACA 17 – "Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori" - annualità 2025 - 1° anno di impegno", che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto e sostituisce integralmente l'Allegato n. 1 al decreto del Dirigente n. 8725/2024;

CONSIDERATO che ad oggi non sono state presentate domande sull'intervento SRA 17 ai sensi del decreto n. 8725/2024 in quanto il sistema informatico SIAN non è ancora operativo;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si dà esecuzione agli indirizzi che la Giunta Regionale ha disposto con:

a) deliberazione della Giunta Regionale del 28/07/2023 n° 732, con cui è stato approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (di seguito CSR) del PSP 2023-2027, nel quale vengono definiti gli interventi che la Regione Liguria ritiene strategici a supporto del settore agricolo, provvedimento che dà attuazione alla predetta deliberazione con atto di indirizzo;

b) deliberazione della Giunta Regionale del 23/11/2023 n. 1142, con cui si è provveduto all'Adeguamento del testo a seguito delle modifiche introdotte al Piano Strategico della PAC

2023-2027 approvate con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2023) 6990 final del 23/10/2023;

DATO ATTO che per la compilazione delle domande è obbligatorio l'utilizzo del software SIAN predisposto da AGEA, secondo le procedure indicate nell'istruzione operativa n. 34 del 02/04/2025;

DATO ATTO, altresì, che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del PSP- CSR Liguria 2023-2027, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale e che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel PSP e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e dell'organismo pagatore AGEA;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1) di approvare il “Bando per l’attivazione dell’intervento SRA 17 – ACA 17 “Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori” annualità 2025 - 1° anno di impegno” , allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria (Allegato 1), che sostituisce integralmente l’allegato 1 del decreto del Dirigente del Settore politiche agricole e della pesca n. 8725/2024;
- 2) di dare atto che, per le restanti parti, resta valido quanto approvato con decreto del Dirigente n. 8725/2024;
- 3) di dare atto che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del CSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- 4) di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel Piano Strategico della PAC 2023/2027, nel CSR e le vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali;
- 5) di dare la massima diffusione dei contenuti di cui al presente provvedimento attraverso la pubblicazione sul web, sul BURL nonché attraverso i servizi informativi dedicati agriligurianews, nonché sui social dedicati (www.agriligurianet.it).

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione e pubblicazione del provvedimento medesimo.

BANDO PER L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 17 – ACA 17 “Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori” ANNUALITA' 2025 - 1° anno di impegno

Finalità e descrizione generale

L'abbandono dei pascoli provoca la ricolonizzazione da parte di arbusti ed alberi, con conseguente contrazione degli spazi pascolivi aperti, scomparsa degli habitat di pregio e delle specie selvatiche ad essi legate, perdita di biodiversità e riduzione dell'eterogeneità del paesaggio. La corretta gestione dei pascoli salvaguarda il territorio dai rischi derivanti dall'abbandono e dal conseguente dissesto idrogeologico. Attraverso il corretto pascolamento viene assicurata la conservazione della biodiversità e la conservazione degli spazi rurali anche per la salvaguarda di specie floristiche e faunistiche minacciate dalla riduzione delle aree aperte e dall'avanzamento del bosco. Allevare al pascolo, in condizioni di sicurezza, limitando l'interferenza dei grandi carnivori sulle specie allevate, garantisce il manifestarsi delle corrette dinamiche etologiche della mandria, essenziali per il benessere, la salute e la fertilità degli animali allevati.

Si ritiene pertanto, di promuovere azioni atte a tutelare i grandi carnivori limitandone l'impatto sul settore zootecnico, garantendo il mantenimento dell'agricoltura tradizionale nonché la salvaguardia, il ripristino ed il miglioramento della biodiversità.

L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di superficie pascolata al fine di garantire la presenza dell'attività zootecnica con quella di grandi carnivori.

L'intervento prevede la presenza e l'utilizzo di strumenti di prevenzione dagli attacchi che siano già nella disponibilità del richiedente, quali la custodia continua, l'uso di specifiche recinzioni (fisse semipermanenti o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica) per il pascolamento e/o il ricovero notturno degli animali e l'impiego di cani da difesa del bestiame.

Questi interventi aiutano gli allevatori a convivere con i predatori, evitando comportamenti lesivi nei confronti di questi ultimi e allo stesso tempo contrastando il progressivo abbandono dei pascoli.

Le Superfici a pascolo sono identificate dal fascicolo aziendale. **Si specifica che sono escluse le aree individuate come prato-pascolo e come PLT.**

Sono utilizzabili i titoli di possesso previsti dal SIAN per altre misure a superficie.

Durata dell'impegno

L'intervento prevede un periodo di impegno di 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per il quinquennio d'impegno ammontano complessivamente ad Euro 1.863.333,55.

Collegamento con altri interventi

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, pertanto, l'intervento è cumulabile con gli interventi agro-climatico-ambientali SRA08 e SRA29 sulla medesima superficie.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, la Regione promuove, nell'ambito degli interventi

SRH03 attività formative e SRH01 consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Campo di applicazione

Tutto il territorio regionale.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Per accedere all'intervento devono essere soddisfatti tutti i seguenti criteri di ammissibilità:

C01 Essere allevatori, singoli o associati di animali di specie bovine e ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale.

C02 Possedere un codice allevamento attivo in BDN.

C03 Possedere nel proprio fascicolo aziendale superfici oggetto di pascolamento.

C04 La superficie minima oggetto di pascolamento di 2,5 ettari.

C06 Disponibilità, già ad inizio impegno, di recinzioni antipredazione perimetrali (fisse, semipermanenti o mobili) per il pascolamento e/o il ricovero notturno degli animali che abbiano le caratteristiche di seguito riportate (alternative l'una all'altra):

- 1. reti elettrificate:** altezza minima fuori terra 120 cm;
- 2. pastore elettrico:** recinzione costituita da almeno 5 ordini di filo, posti rispettivamente a 20- 40- 60 – 90 -120 cm dal suolo;
- 3. recinzione metallica:** rete metallica elettrosaldata a maglia 10x10 cm con filo di 5 mm di diametro oppure rete metallica non elettrosaldata a maglia romboidale zincata o plastificata che deve essere parzialmente interrata e ancorata al suolo con picchetti metallici. Le reti devono avere altezza minima dal suolo di 120 cm al di sopra della quale possono essere aggiunti due o tre ordini di filo elettrico distanziati di 15 o 20 cm l'uno dall'altro e dei quali almeno uno decorrente al disopra della recinzione stessa.

C07 Il periodo minimo di pascolamento/utilizzo delle recinzioni è di 60 giorni.

Per aderire all'impegno facoltativo (I04) relativo all'utilizzo dei cani di guardiania è necessario soddisfare anche i seguenti criteri di ammissibilità:

C05 i cani devono essere iscritti all'anagrafe canina ed essere afferenti alle razze di seguito elencate: Cane da pastore Maremmano-Abruzzese, Cane da montagna dei Pirenei. I cani devono inoltre provenire da linee di lavoro da almeno una generazione. Il possesso del requisito previsto da tale criterio può essere dedotto dal certificato di iscrizione all'anagrafe canina o dal certificato ENCI. Nel caso il certificato non sia aggiornato con tutte le informazioni necessarie al mantenimento dell'impegno facoltativo il beneficiario è tenuto a comunicare i dati mancanti alle AASSLL competenti per territorio.

CRX1 Deve essere presente l'assicurazione per la copertura di eventuali danni provocati da comportamenti lesivi verso terzi da parte dei cani.

CRX2 Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH03 (attività formative) sulla gestione dei cani da guardiania entro il 31/12/2026. Se entro tale data non fossero stati attivati corsi sulla gestione dei cani da guardiania finanziati dall'SRH03 è ritenuta valida la partecipazione anche ad un corso sul medesimo argomento fornito da un altro ente. L'impegno si considera assolto anche tramite la presentazione di un attestato di frequenza di corso con le finalità previste svolto dal beneficiario precedente alla presentazione della domanda.

Impegni a carico del beneficiario

I01 Utilizzo di specifiche protezioni fisiche antipredazione realizzate con recinzioni (perimetrali fisse, semipermanenti o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica) con le caratteristiche

sopra indicate, per il pascolamento e/o il ricovero notturno degli animali.

I02 Assicurare la custodia degli animali, da parte dell'allevatore, della famiglia o di suo personale, attraverso la presenza vicino al luogo di pascolo degli animali.

I03 Assicurare l'utilizzo e la corretta funzionalità delle recinzioni con riferimento al periodo di pascolamento.

Impegno facoltativo aggiuntivo rispetto a quelli di base

In aggiunta agli impegni di base, può essere assunto il seguente **impegno facoltativo**:

I04 assicurare la presenza di cani da guardiania in rapporto di 1 ogni 100 capi con un minimo di 2 cani per gruppo di animali (anche di specie diverse) gestito unitariamente. Qualora siano presenti più di 800 capi è ammessa la presenza di un numero minimo di 8 cani.

Altri obblighi

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115);

O03 Requisito minimo in materia di benessere animale.

Entità del premio

Il pagamento è annuale si riferisce agli ettari di pascolo gestiti secondo gli impegni previsti ed è sottoposto alle fasce di degressività come di seguito riportato:

Tipologia di premio	Valore Premio/ha (€)	fasce di degressività (ha e % premio riconosciuto)		
		2,5-50 ha	51-100 ha	>100 ha
Premio base pascolo	66	100%	70%	50%
Premio base pascolo + cani (impegno facoltativo)	101	100%	70%	50%

L'impegno è ad appezzamenti variabili ed è, quindi, possibile modificare ciascun anno gli appezzamenti oggetto di impegno, fermo restando il numero di ettari sottoposti ad impegno.

Diminuzione delle superfici a premio

Le superfici oggetto di impegno (SOI) accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno come segue:

- a) mantenimento per tutto il periodo di impegno della quantità di superficie ammessa nella domanda di sostegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%;
- b) nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%;
- c) se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade con il conseguente recupero degli importi erogati nelle campagne precedenti fatte salve le cause di forza maggiore (come definito all'art. 3 del reg. (UE) 2021/2116) e i subentri agli impegni;
- d) non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.

Le superfici devono essere disponibili per l'intera durata dell'impegno ed è consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate superfici non ammissibili. In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica la possibilità di ridurre la SOI, come precedentemente stabilito ai punti da a) a d).

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Cambio di beneficiario (totale o anche parziale), disciplina della cessione di azienda

Se, durante il periodo di esecuzione d'impegno il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. In caso di subentro nell'impegno, il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.

Disposizioni atte ad evitare il doppio finanziamento

Allo scopo di assicurare la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono, la Regione con successivo provvedimento indicherà l'eventuale demarcazione tra interventi cumulabili al fine di evitare il doppio finanziamento dei medesimi impegni.

Criteri di selezione

L'intervento prevede l'applicazione di principi di selezione nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili. I beneficiari sono posti in graduatoria applicando i seguenti criteri:

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione	Declinazione	Punteggio
Allevamenti in aree con pregresse predazioni da grandi carnivori	Pascoli ricadenti in comuni con numero di predazioni denunciate all'amministrazione regionale 0 predazioni da 1 a 10 predazioni Superiore a 10 predazioni	= 20 punti = 50 punti = 100 punti
<u>Punteggio massimo</u>		<u>100</u>

Non è prevista soglia minima. In caso di parità di punteggio viene data priorità all'azienda con maggior numero di UBA al pascolo.

ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO: Nel caso in cui una azienda abbia pascoli in diversi comuni anche con diversa frequenza di predazione, il punteggio verrà calcolato come media ponderata delle superfici in relazione al punteggio ottenibile a seconda del numero di predazioni del comune

Modalità di presentazione della domanda

Il richiedente deve costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale elettronico che rappresenta la base di partenza per la compilazione elettronica delle domande. Tale fascicolo dovrà essere validato in modo da garantire coerenza tra i dati dichiarati, successivamente il richiedente deve presentare la domanda in forma telematica mediante le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN seguendo le modalità stabilite nelle istruzioni operative emesse da AGEA. La data di presentazione della domanda ad AGEA è attestata dalla data di

trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati alla presentazione delle domande. Non sono accettate né, quindi, ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico.

La domanda di sostegno vale anche come domanda di pagamento del premio. Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume e fa proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa. L'azienda agricola deve indicare nel fascicolo aziendale il proprio indirizzo di PEC che deve essere sempre attivo e aggiornato in quanto AGEA invia le proprie comunicazioni a tale indirizzo PEC.

Termini per la presentazione della domanda

È possibile presentare le domande fino al termine ultimo del 15/05/2025, salvo diverse disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o da AGEA che qui si intendono integralmente accettate.

La data di presentazione della domanda è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati alla presentazione della domanda.

Per quanto riguarda le domande pervenute oltre i termini previsti dal presente avviso, si rimanda alle specifiche disposizioni nazionali e istruzioni AGEA.

Non potranno essere accettate e saranno dichiarate non ricevibili le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o dal soggetto delegato o prive di sottoscrizione.

Modifica della domanda

Le modalità e relative tempistiche riguardanti la possibilità di modificare la domanda di sostegno/pagamento successivamente alla data di presentazione, inclusi i casi di ritiro parziale o totale e di correzione di errori palesi, sono stabilite da AGEA nelle istruzioni operative emanate.

La documentazione da inviare a corredo della domanda in fase di istruttoria entro il 30 settembre 2025 al seguente indirizzo PEC "agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it o protocollo@pec.regione.liguria.it è la seguente:

- 1) una relazione tecnica sottoscritta da un tecnico con idonea competenza (ad es. agrotecnico, dottore agronomo) indicante la tipologia di recinzioni anti-predazione presenti e in uso in azienda, corredata da foto georeferenziate delle reti che ne attestino il corretto posizionamento all'interno delle aree oggetto dell'intervento e l'indicazione del Foglio e Mappale.

Nel caso di adesione **all'impegno facoltativo**:

- 2) la polizza assicurativa per eventuali danni provocati a terzi da parte dei cani da guardiania, che deve essere attiva dal primo giorno del periodo di impegno (01/01/2025).

Controlli e sanzioni

Controlli e sanzioni saranno effettuati secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti, integrate da specifiche disposizioni riguardanti gli elementi di controllo introdotti nel sistema "Verificabilità e Controllabilità degli Interventi" presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) saranno dettagliate con successivo provvedimento regionale.

In tutti i casi si applicano comunque le sanzioni previste dalle disposizioni unionali, nazionali e regionali e in particolare quelle di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali). In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

Norma residuale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento nonché dalle pertinenti disposizioni AGEA. Tutti i documenti ufficiali del PSP 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Liguria al seguente indirizzo web: <http://www.agriligurianet.it>.

ALLEGATO N. 2

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione Liguria. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti:

rpd@regione.liguria.it;
protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore. La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2 Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3 Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge. Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4 Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento. Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a

memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce “categorie particolari di dati personali”, tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679. Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l’eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)”); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento. I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6 Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell’assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell’ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7 Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l’interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l’interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l’accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l’interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l’esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull’importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l’interessato;
- l’esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell’articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.